# GUERIN MUNDIAL



INSERTO REDAZIONALE AL GUERIN SPORTIVO N. 7 DEL 12 FEBBRAIO 1986

*Vincenzo Scifo*

# BELGIO SPECIALE ALGERIA

## Il Belgio al suo settimo Mondiale

# IL PRINCIPE D'ARAGONA

**È Enzo Scifo, belga di genitori siciliani, l'«enfant prodige» del Belgio guidato da Guy Thys. Conquistata in extremis la qualificazione, i giocatori belgi vanno al Mundial con l'obiettivo di «vendicare» il '70 e di superare il primo turno**

di **Jacques Hereng**

**I BELGI** non ci credevano più. Dopo la deludente vittoria su dieci olandesi nella gara di andata dello spareggio, erano convinti che il Messico era ormai un sogno inaccessibile per i «diavoli rossi». La prospettiva di giocare il ritorno a Rotterdam con un solo gol di vantaggio aveva rovinato quasi tutte le loro illusioni. Le bella storia del calcio belga, iniziata a Roma nel 1980, sembrava a quel punto davvero finita. Figuratevi l'esultanza di tutto il Paese quando Georges Grun, il terzino dell'Anderlecht spinse la palla nella porta di Van Breukelen. Un regalo del cielo! Mancavano ancora cinque minuti alla fine di questo crudele derby dei Paesi Bassi, cinque minuti che sembrarono un'eternità a Guy Thys, il c.t. belga, ma i suoi uomini resistettero. E Thys salvò la testa. Finiva così un periodo disastroso che durava da diciotto mesi; finalmente la luce tornava dopo tanto buio. Perdonati gli errori, dimenticati gli scandali si va in Messico.

**SCANDALO.** Tutte le disgrazie del calcio fiammingo erano iniziate proprio il 28 febbraio 1984, il giorno prima dell'amichevole fra il Belgio e la Germania Ovest. Eric Gerets, l'indomabile capitano dei «diavoli rossi» era stato convocato dal giudice Bellemans, chiamato lo «scheriff» che indagava sui famosi «fondi neri» e che aveva scoperto quasi per caso un illecito vecchio di due anni. Tutti conoscono, in Italia, le disavventure dell'ex giocatore del Milan: fu subito cacciato dalla società rossonera, ma anche squalificato dalla federcalcio belga con tutti gli altri che erano stati coinvolti in questa brutta faccenda; Preud'homme, Meeuws, Daerden, Vandersmissen, tutti uomini sui quali Thys contava regolarmente. Però non tutti i mali vengono per nuocere: costretto a trovare giocatori nuovi, il c.t. belga scoprì Georges Grun, Franky Van der Elst e soprattutto Enzo Scifo, quel giovane oriundo siciliano che fu naturalizzato in fretta prima dei Campionati europei 1984. La «campagna francese» fu comunque un fiasco nonostante una bella vittoria sulla Jugoslavia e la rivelazione di Scifo come fuoriclasse del futuro.

**ELIMINATORIE.** Sei mesi più tardi, al ritorno da un infruttuoso giro nel Mediterraneo, il tecnico belga era un uomo abbattuto che confessava d'aver sbagliato. Aveva giocato per non perdere contro una squadra greca che era alla portata dei suoi uomini, poi aveva concesso una vergognosa disfatta a Tirana contro i dilettanti albanesi. Un punto su quattro: l'obbligo, quindi di battere a casa Grecia e Polonia. Il 1. maggio '85, quell'Heysel che quattro settimane più tardi sarebbe stato il teatro di una delle più grandi tragedie della storia dello sport, i «diavoli rossi» battevano Boniek e i suoi compagni. Finalmente una impresa convincente, una vittoria indiscutibile, una promessa concreta di qualificazione. Purtroppo per i belgi, i polacchi fecero il pieno di punti e di gol sia ad Atene sia a Tirana, là dove loro avevano fallito clamorosamente. Per conquistare il biglietto per il Messico, dovevano vincere a Katowice. Ma Thys aveva paura di Boniek. Cercò di bloccare la partita nel primo tempo e non riuscì a segnare nel secondo. A forza di speculare, aveva sbagliato tutto! Le critiche gli piombarono addosso senza mezzi termini. Era vero che stava invecchiando, che aveva commesso errori, che aveva il torto di non osare mai qualcosa. Per giunta, il richiamo di Gerets, finalmente purificato di tutti i suoi peccati, non era stato un successo. Ai tempi felici della gloria della nazionale belga, l'imparzialità di Thys era stata tante volte lodata, ma ora gli si rimprovera di favorire i giocatori di lingua fiamminga ai danni dei valloni. Infatti aveva lasciato a casa Alex Czerniatynski, il goleador dello Standard di Liegi. In un paese nel quale convivono due differenti comunità etniche rivali, tutto finisce sempre così! Thys ebbe il merito, comunque, di restare zitto davanti a questa valanga di critiche. Tutto sommato rimaneva ancora lo spareggio contro l'Olanda.

**L'OLANDA.** La prima gara si svolse nel parco Astrid, lo stadio dell'Anderlecht, poiché la F.I.F.A. aveva giudicato che sarebbe stato pericoloso e anche immorale giocare una partita di questa importanza all'Heysel. Dopo tre minuti, gli «arancioni» erano già in dieci per l'espulsione di Kieft comminata dall'arbitro italiano D'Elia, ma i padroni di casa riuscirono ad andare solo una volta a rete con Vercauteren. Una terribile delusione. «I diavoli rossi di vergogna!» fu il titolo l'indomani di «Le Soir», il più grande quotidiano di lingua francese del paese. Eppure Jan Ceulemans e i suoi compagni si riscattarono a Rotterdam in quella sera gelida, segnando il gol della redenzione dopo che gli olandesi, sul 2-0, si credevano già sull'aereo per il Messico. *«Questa qualificazione l'abbiamo sudata ma strameritata:* — disse Thys — *eravamo i migliori e l'abbiamo dimostrato».*

**MUNDIAL.** Di nuovo in sella, Guy Thys sta preparando il viaggio in

BT
**Jean-Marie Pfaff** portiere

SP
**Jacques Munaron** portiere

Giglio
**Michel De Wolf** difensore

Archivio GS
**Eric Gerets** difensore

Fumagalli
**Georges Grun** difensore

Giglio
**René Vandereycken** centrocampista

Giglio
**Nico Claesen** attaccante

Thomas
**Alex Czerniatynski** attaccante

SP
**Marc De Grijse** attaccante

SP

**Michel Renquin**
difensore

Giglio

**Franky Van der Elst**
difensore

Giglio

**Jan Ceulemans**
centrocampista

SP

**Leo Clijsters**
centrocampista

Giglio

**Vincenzo Scifo**
centrocampista

Panini

**Leo Van der Elst**
centrocampista

Zucchi

**Frank Vercauteren**
centrocampista

Panini

**Philippe Desmet**
attaccante

Giglio

**Erwin Vandenbergh**
attaccante

Panini

**Danny Veyt**
attaccante

S.P.

**Guy Thys**
allenatore

In alto: *il Belgio che ha battuto la Polonia per 2-0 l'1 maggio 1985 a Bruxelles.* In piedi, da sinistra: *Vandenbergh, Vandereycken, Grun, Scifo, Franky Van der Elst, Munaron.* Accosciati: *Plessers, Renquin, Voorderckers, Vercauteren, Ceulemans*

America. Nell'estate aveva già fatto una visita in Messico coi medici della federazione e con un giocatore che era stato sottoposto a tutti i test d'altitudine. I dirigenti federali avevano scelto il trentatreenne Hugo Broos, stopper del Buyes che, tutti pensavano, fosse alle soglie della pensione. Ma in vista di Rotterdam, Broos fu richiamato d'urgenza ed è ora un serio candidato per il Messico: come minimo perché sa cosa lo aspetta a più di duemila metri! Sono state previste tre partite di allenamento probabilmente contro il Portogallo, la Bulgaria e un avversario ancora sconosciuto. Poi, i «diavoli rossi» partiranno in ritiro in Svizzera per abituarsi all'altitudine. È consuetudine affermare che i belgi non sopportano di stare lontani per molto tempo dal loro Paese: nel 1970, la spedizione messicana finì in un disastro per questo motivo. Era il tempo di Piot, Van Himst e Van Moer. Thys ha già avvertito i suoi giocatori. *«Al primo segno di cedimento, vi mando a casa col primo aereo. E senza soldi!»*. Per la loro qualificazione, la quarta di seguito, (due Europei e due Mondiali, soltanto Spagna e Germania hanno fatto meglio), i «diavoli rossi» hanno percepito 240.000 franchi (8 milioni di lire) a testa. Non è molto, ma i calciatori sperano che gli sponsors siano più generosi della federazione per un avvenimento come il Mundial 86. E poi c'è il sogno di convincere una grande squadra di club straniera, meglio se italiana. Primo fra tutti Enzo Scifo: infortunato per i due spareggi è convinto che un grosso Mondiale sarebbe l'occasione migliore per fare un clamoroso ritorno nella patria dei suoi antenati. □

## UNA FIERA RIVALITA' TRA FIAMMINGHI E VALLONI

**Popolazione:** 9.853.023 abitanti (Italia 57.080.498 abitanti).
**Superficie:** 30.518 kmq (Italia 301.278 kmq).
**Densità:** 323 abitanti per kmq (Italia 189 abitanti per kmq).
**Capitale:** Bruxelles (982.434 abitanti).
**Forma di governo:** Monarchia costituzionale (stato unitario con autonomie regionali).
**Potere esecutivo:** spetta al Re ed al Primo Ministro, nominato dallo stesso Re e responsabile del suo operato di fronte alle Camere.
**Potere legislativo:** è esercitato dal Re e dalle due Camere: la Camera dei Rappresentanti (composta da 212 membri eletti a suffragio universale diretto) ed il Senato (composto da 106 membri eletti a suffragio universale diretto, 50 designati dai Consigli provinciali e 25 eletti per cooptazione dai due gruppi precedenti).
**Lingua ufficiale:** francese (parlato dal 32,4% della popolazione) ed il neerlandese o fiammingo (57%). Minoranze tedesche.
**Religione:** cattolica con minoranze ebraiche e protestanti.
**Moneta:** franco belga (pari a circa 32 Lire).
**Risorse economiche:** l'agricoltura, che è largamente meccanizzata, occupa poco meno del 3% della popolazione attiva. Le colture più diffuse sono quelle dei cereali (frumento, segale, orzo, avena e mais). Discrete le quantità prodotte di patate e luppolo, con il quale si fa la birra. L'industria occupa circa il 40% della popolazione: le industrie trainanti sono quella tessile, quella chimica e quella siderurgica. Quest'ultima è direttamente collegata alle risorse minerarie del Paese, il quale possiede dei rilevanti giacimenti di carbone, ferro e zolfo. Altra industria che si avvantaggia della presenza del combustibile è quella del vetro, mentre ad Anversa è diffusa la lavorazione dei diamanti.
**La storia:** costituito nel Medio Evo da grandi città di mercato e da alcuni Principati, il Belgio ha subito nel corso dei secoli numerose invasioni ed occupazioni straniere. Dopo le guerre di religione del XVI secolo, rimase cattolico

sotto la dominazione prima spagnola e poi austriaca. Durante il periodo napoleonico fu annesso per qualche anno alla Francia per passare quindi, dopo il Congresso di Vienna (1815) sotto la Corona olandese. Sulla carta sarebbe dovuta essere una unione quanto mai felice: invece degli importanti motivi di dissidio (religiosi soprattutto), portarono ad una insurrezione popolare, che condusse alla proclamazione d'indipendenza avvenuta nel 1830. La Monarchia rappresentò l'elemento aggregante del Paese, ma dopo la Seconda Guerra Mondiale fu duramente contestata per i suoi atteggiamenti filo-nazisti. Il Re Leopoldo dovette così abdicare a favore del figlio Baldovino I, il quale regna dal 1951. Oggi il Belgio, attraverso il Benelux, è unito da vincoli doganali all'Olanda ed al Lussemburgo, fa parte della Comunità Economica Europea, che ha a Bruxelles la sua massima sede.

## SEI VOLTE AL MONDIALE E MAI PIU' IN LA' DEL SECONDO TURNO

**1930:** eliminato primo turno fase finale
**1934:** eliminato ottavi fase finale
**1938:** eliminato ottavi fase finale
**1950:** non ha partecipato
**1954:** eliminato primo turno fase finale
**1958:** eliminato qualificazioni
**1962:** eliminato qualificazioni
**1966:** eliminato qualificazioni
**1970:** eliminato primo turno fase finale
**1974:** eliminato qualificazioni
**1978:** eliminato qualificazioni
**1982:** eliminato secondo turno fase finale

Fra il 1930 ed il 1938, praticamente nelle tre edizioni antecedenti la Seconda Guerra Mondiale, il Belgio è sempre stato presente alla fase conclusiva della Coppa del Mondo. In quella uruguagia, fu una delle poche formazioni europee che affrontò la lunga — per quei tempi — trasferta al di là dell'Atlantico. Le dolenti note arrivarono in seguito, nel dopoguerra, quando i «diavoli rossi», ad eccezione del 1954, si ritrovarono con le corna... spuntate, subendo la bellezza di tre eliminazioni consecutive (1958, 1962 e 1966). Fu solamente nel 1970 che i belgi poterono ritornare agli antichi splendori, raggiungendo la fase decisiva messicana, ma rimanendo immediatamente esclusi al primo turno. Seguirono poi altre due non-qualificazioni; a parziale giustificazione di esse, c'è il fatto che sia nel 1974 che nel 1978, il Belgio dovette vedersela con i «cugini» olandesi, che proprio in quegli anni erano in grande ascesa. È curioso rilevare come negli ultimi 20 anni il suo destino calcistico si sia sempre incrociato con quello dell'Olanda: infatti, nelle ultime due edizioni (1982 e 1986) i fiamminghi hanno pareggiato con gli arancioni il conto delle promozioni alla fase finale.

**1930 - Eliminato nella fase finale**
FASE FINALE (GRUPPO IV): Stati Uniti-BELGIO 3-0; Paraguay-BELGIO 1-0.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stati Uniti | 4 | 2 | 2 | 0 | 0 | 6 | 0 |
| Paraguay | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| BELGIO | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 4 |

**1934 - Eliminato negli ottavi di finale**
QUALIFICAZIONI (GRUPPO XI): Eire-BELGIO 4-4; BELGIO-Olanda 2-4.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 4 | 2 | 2 | 0 | 0 | 9 | 4 |
| BELGIO | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 6 | 8 |
| Eire | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 6 | 9 |

FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): Germania-BELGIO 5-2.

**1938 - Eliminato negli ottavi di finale**
QUALIFICAZIONE (GRUPPO VIII): Lussemburgo-BELGIO 2-3.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 | 2 |
| BELGIO | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| Lussemburgo | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 4 | 7 |

FASE FINALE (OTTAVI DI FINALE): Francia-BELGIO 3-1.

**1950 - Non ha partecipato.**

**1954 - Eliminato nella fase finale**
QUALIFICAZIONI (GRUPPO II): Finlandia-BELGIO 2-4, 2-2; Svezia-BELGIO 2-3, 0-2.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 7 | 4 | 3 | 1 | 0 | 11 | 6 |
| Svezia | 3 | 4 | 1 | 1 | 2 | 9 | 8 |
| Finlandia | 2 | 4 | 0 | 2 | 2 | 7 | 13 |

FASE FINALE (GRUPPO 4): BELGIO-Inghilterra 4-4; Italia-BELGIO 4-1.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Inghilterra | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 6 | 4 |
| Italia | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 5 | 3 |
| Svizzera | 2 | 2 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| BELGIO | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 5 | 8 |

**1958 - Eliminato nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONI (Europa II): Francia-BELGIO 6-3, 0-0; BELGIO-Islanda 8-3, 5-2.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Francia | 7 | 4 | 3 | 1 | 0 | 19 | 4 |
| BELGIO | 5 | 4 | 2 | 1 | 1 | 16 | 11 |
| Islanda | 0 | 4 | 0 | 0 | 4 | 6 | 26 |

**1962 - Eliminato nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONI (EUROPA I): Svezia-BELGIO 2-0, 2-0; BELGIO-Svizzera 2-4, 1-2.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Svizzera | 6 | 4 | 3 | 0 | 1 | 9 | 9 |
| Svezia | 6 | 4 | 3 | 0 | 1 | 10 | 3 |
| BELGIO | 0 | 4 | 0 | 0 | 4 | 3 | 10 |

**1966 - Eliminato nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONI (EUROPA I): BELGIO-Israele 1-0, 5-0; Bulgaria-BELGIO 3-0, 0-5.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 6 | 4 | 3 | 0 | 1 | 11 | 3 |
| Bulgaria | 6 | 4 | 3 | 0 | 1 | 9 | 6 |
| Israele | 0 | 4 | 0 | 0 | 4 | 1 | 12 |

SPAREGGIO (a Firenze): Bulgaria-BELGIO 2-1.

**1970 - Eliminato nella fase finale**
QUALIFICAZIONI (EUROPA VI): Finlandia-BELGIO 1-2, 1-6; BELGIO-Jugoslavia 3-0, 0-4; Spagna-BELGIO 1-1, 1-2.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 9 | 6 | 4 | 1 | 1 | 14 | 8 |
| Jugoslavia | 7 | 6 | 3 | 1 | 2 | 19 | 7 |
| Spagna | 6 | 6 | 2 | 2 | 2 | 10 | 6 |
| Finlandia | 2 | 6 | 1 | 0 | 5 | 6 | 28 |

FASE FINALE (GRUPPO 1): BELGIO-El Salvador 3-0; Unione Sovietica-BELGIO 4-1; Messico-BELGIO 1-0.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Urss | 5 | 3 | 2 | 1 | 0 | 6 | 1 |
| Messico | 5 | 3 | 2 | 1 | 0 | 5 | 0 |
| BELGIO | 2 | 3 | 1 | 0 | 2 | 4 | 5 |
| El Salvador | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 9 |

**1974 - Eliminato nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONI (EUROPA III): BELGIO-Islanda 4-0, 4-0; Norvegia-BELGIO 0-2, 0-2; BELGIO-Olanda 0-0, 0-0.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 10 | 6 | 4 | 2 | 0 | 24 | 2 |
| BELGIO | 10 | 6 | 4 | 2 | 0 | 12 | 0 |
| Norvegia | 4 | 6 | 2 | 0 | 4 | 9 | 16 |
| Islanda | 0 | 6 | 0 | 0 | 6 | 2 | 29 |

**1978 - Eliminato NELLE QUALIFICAZIONI**
QUALIFICAZIONI (EUROPA IV): Islanda-Belgio 0-1, 0-4; BELGIO-Irlanda del Nord 2-0, 0-3; BELGIO-Olanda 0-2, 0-1.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Olanda | 11 | 6 | 5 | 1 | 0 | 11 | 3 |
| BELGIO | 6 | 6 | 3 | 0 | 3 | 7 | 6 |
| Irlanda del Nord | 5 | 6 | 2 | 1 | 3 | 7 | 6 |
| Islanda | 2 | 6 | 1 | 0 | 5 | 2 | 12 |

**1982 - Eliminato nella fase finale**
QUALIFICAZIONI (EUROPA II): BELGIO-Francia 2-0, 2-3; BELGIO-Eire 1-0, 1-1; BELGIO-Olanda 1-0, 0-3; BELGIO-Cipro 3-2, 2-0.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 11 | 8 | 5 | 1 | 2 | 12 | 9 |
| Francia | 10 | 8 | 5 | 0 | 3 | 20 | 8 |
| Eire | 10 | 8 | 4 | 2 | 2 | 17 | 11 |
| Olanda | 9 | 8 | 4 | 1 | 3 | 11 | 7 |
| Cipro | 0 | 8 | 0 | 0 | 8 | 4 | 29 |

FASE FINALE (GRUPPO 3): BELGIO-Argentina 1-0; BELGIO-El Salvador 1-0; BELGIO-Ungheria 1-1.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BELGIO | 5 | 3 | 2 | 1 | 0 | 3 | 1 |
| Argentina | 4 | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 2 |
| Ungheria | 3 | 3 | 1 | 1 | 1 | 12 | 6 |
| El Salvador | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 1 | 13 |

FASE FINALE (II. TURNO - GRUPPO A): Polonia-BELGIO 3-0; Urss-BELGIO 1-0.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Polonia | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| Urss | 3 | 2 | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 |
| BELGIO | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 4 |

### IL BILANCIO DELLA FASE FINALE

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Argentina** | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| **El Salvador** | 4 | 2 | 2 | 0 | 0 | 4 | 0 |
| **Francia** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| **Germania Occ.** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 2 | 5 |
| **Inghilterra** | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 4 | 4 |
| **Italia** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 1 | 4 |
| **Messico** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| **Paraguay** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 |
| **Polonia** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| **Stati Uniti** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| **Ungheria** | 1 | 1 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 |
| **Urss** | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 1 | 5 |
| **Totale** | **8** | **14** | **3** | **2** | **9** | **15** | **30** |

### I TOP SCORE DELLA FASE FINALE

**Maggiore vittoria:** Belgio-El Salvador 3-0 (1970).
**Maggiore sconfitta:** Germania Occ.-Belgio 5-2 (1934).
**Miglior piazzamento:** ultimo nel secondo turno (1982).
**Maggior numero di reti segnate:** 5 (1954).
**Minor numero di reti subite:** 3 (1938).
**Minor numero di reti segnate:** 0 (1930).
**Maggior numero di reti subite:** 8 (1954).
**Miglior cannoniere:** Anoul (1954) con 3 reti.
**Miglior cannoniere in una partita:** Voorhoof con 2 reti in Germania Occ.-Belgio 5-2 (1934), Anoul con 2 reti in Belgio-Inghilterra 4-4 (1954) e Van Moer con 2 reti in Belgio-El Salvador 3-0 (1970).
**Giocatore con il maggior numero di presenze:** Van Moer con 6 (1970 e 1982).

# ndiali del Belgio

LEO VAN DER ELST (fotoBobThomas)

## COME SI È QUALIFICATO

**GRUPPO 1/EUROPA**

17-10-84 Bruxelles **Belgio-Albania 3-1** (Claesen, Scifo, Voordeckers; Omuri)

19-12-84 Atene **Grecia-Belgio 0-0**

22-12-84 Tirana **Albania-Belgio 2-0** (Josa, Minga)

27-3-85 Bruxelles **Belgio-Grecia 2-0** (Vercauteren, Scifo)

1-5-85 Bruxelles **Belgio-Polonia 2-0** (Vandenbergh, Vercauteren)

11-9-85 Chorzow **Polonia-Belgio 0-0**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Polonia | 8 | 6 | 3 | 2 | 1 | 10 | 6 |
| BELGIO | 8 | 6 | 3 | 2 | 1 | 7 | 3 |
| Albania | 4 | 6 | 1 | 2 | 3 | 6 | 9 |
| Grecia | 4 | 6 | 1 | 2 | 3 | 5 | 10 |

**SPAREGGIO**

16-10-85 Bruxelles **Belgio-Olanda 1-0** (Vercauteren)

20-11-85 Rotterdam **Olanda-Belgio 2-1** (Houtman, De Wit; Grün)

**MARCATORI**

3 reti: **Vercauteren**; 2 reti: **Scifo**; 1 rete: **Claesen, Grün, Vandenbergh e Voordeckers.**

## CALENDARIO DI MEXICO 86

| INCONTRO | DATA E CITTÀ | STADIO | ORA |
|---|---|---|---|
| **Messico-BELGIO** | 3 giugno Città del Messico | Azteca | 12 (20) |
| **BELGIO-Iraq** | 8 giugno Toluca | Luis Dorsal | 12 (20) |
| **BELGIO-Paraguay** | 11 giugno Toluca | Luis Dorsal | 12 (20) |

## DA QUI AL MONDIALE

Elche, 19 febbraio: **Spagna-Belgio** Bruxelles, 23 aprile: **Belgio-Bulgaria**

Dal 6 al 16 maggio il Belgio effettuerà un ritiro in altitudine a Sion, in Svizzera; il 17 giocherà l'ultima partita amichevole prima del Mundial a Bruxelles con un avversario ancora da stabilire e poi il 20 partirà per Toluca.

## I PROBABILI VENTIDUE

| NOME E COGNOME | DATA DI NASCITA | SQUADRA | RUOLO |
|---|---|---|---|
| **Gilbert BODART** | 2-9-1962 | Standard Liegi | portiere |
| **Jacques MUNARON** | 8-9-1956 | Anderlecht | portiere |
| **Jean-Marie PFAFF** | 4-12-1953 | Bayern Monaco (Germania O.) | portiere |
| **Hugo BROOS** | 10-4-1952 | Bruges | difensore |
| **Michel DE GROOTE** | 18-10-1955 | Anderlecht | difensore |
| **Michel DE WOLF** | 19-1-1958 | Gand | difensore |
| **Eric GERETS** | 18-5-1954 | PSV Eindhoven (Olanda) | difensore |
| **Georges GRÜN** | 25-1-1962 | Anderlecht | difensore |
| **Michel RENQUIN** | 3-11-1955 | Servette Ginevra (Svizzera) | difensore |
| **Franky VAN DER ELST** | 30-4-1961 | Bruges | difensore |
| **Jan CEULEMANS** | 28-2-1957 | Bruges | centrocampista |
| **Leo CLIJSTERS** | 6-11-1956 | Waterschei | centrocampista |
| **Vincenzo SCIFO** | 19-2-1966 | Anderlecht | centrocampista |
| **Leo VAN DER ELST** | 7-1-1962 | Bruges | centrocampista |
| **René VANDEREYCKEN** | 22-7-1954 | Anderlecht | centrocampista |
| **Frank VERCAUTEREN** | 28-10-1956 | Anderlecht | centrocampista |
| **Nico CLAESEN** | 1-10-1962 | Stoccarda (Germania O.) | attaccante |
| **Alex CZERNIATYNSKI** | 28-7-1960 | Standard Liegi | attaccante |
| **Marc DEGIJSE** | 4-9-1965 | Bruges | attaccante |
| **Philippe DESMET** | 29-11-1958 | Waregem | attaccante |
| **Erwin VANDENBERGH** | 26-1-1959 | Anderlecht | attaccante |
| **Danny VEYT** | 9-12-1956 | Waregem | attaccante |

**FORMAZIONE TIPO:** Pfaff; Gerets, Grun; Van der Elst F., Renquin, Vercauteren; Vandereycken, Scifo, Vandenbergh, Ceulemans, Czerniatynsky.

L'Algeria nuovamente ai Mondiali

# LE GAZZELLE DI ALGERI

Squadra imprevedibile, capace di grandi imprese, indubbiamente temibile, l'Algeria si presenta in Messico con l'obiettivo di riscattare il «Mundial» spagnolo

**SPLENDIDA** rivelazione quattro anni or sono, con una prestigiosa vittoria colta sulla Germania Occidentale nella partita d'esordio ed una qualificazione al secondo turno mancata d'un niente, l'Algeria si presenta in Messico fortemente intenzionata a recitare nuovamente un ruolo di guastafeste e a portare il calcio africano il più possibile alla ribalta. Le carte in regola per fare ciò sembra proprio possederle tutte. È capace, come poche altre, d'esaltarsi davanti ad avversari di gran nome, quasi tutti i suoi giocatori vantano ormai una discreta esperienza internazionale ed alcuni sono poi dotati di sicura classe. Un complesso imprevedibile, capace di grandi imprese, indubbiamente temibile.

**IL TECNICO.** Rabah Saadane, classe 1939, siede sulla panchina dell'Algeria dal gennaio dello scorso anno, giusto alla vigilia dell'inizio del torneo di qualificazione per il Messico. La sua nomina è stata abbastanza sorprendente ma si è ben presto rivelata molto azzeccata. ex giocatore del Mouloudia di Orano, Saadane è riuscito a creare in breve tempo la giusta atmosfera in seno alla squadra, conquistando la fiducia di tutti, dirigenti, giocatori e tifosi. I tempi delle continue e feroci polemiche sono ormai lontani. Oggi tutti i giocatori algerini, celebri anche per i loro indocili caratteri, accettano senza riserve le decisioni del loro tecnico e hanno creato un gruppo molto unito attorno a lui. Sotto la guida di Rabah Saadane l'Algeria è molto migliorata. Si è qualificata per la fase finale del Mondiale senza alcun problema, facendo sfoggio di grande forza e maturità, disputando gare tecnicamente e tatticamente ineccepibili. Molti la considerano la miglior formazione in assoluto del calcio africano. Ma l'Algeria di Rabah Saadane è una squadra «super», per il continente nero, perché si avvale del determinante apporto di numerosi elementi che sono professionisti nei diversi campionati europei. Squadra esperta, solida, naturalmente portata al gioco offensivo, l'Algeria di Rabah Saadane pratica un 4-3-3 estremamente concreto e anche spettacolare, che ha mandato in visibilio i tifosi algerini durante la fase di qualificazione, in particolare nelle due ultime gare con la Tunisia, vinte entrambe con largo margine.

**I SINGOLI.** Fra i pali il più giovane Drid sembra farsi preferire al più esperto Cerbah, titolare in Spagna e reduce anche da un'esperienza nel «soccer» americano. Difensore di fascia destra è per il momento Sadmi, essendo il più autorevole candidato al posto di titolare, il popolarissimo Merzekane, temporaneamente autoesclusosi. La coppia centrale è come in Spagna formata dagli aitanti ed esperti Guendouz, libero, e Kourichi, stopper. Il primo, che è anche il capitano della squadra, è ritornato in Patria dopo una breve esperienza da professionista in Francia col Martigues in modo da essere più disponibile per la Nazionale. Il secondo continua ad essere protagonista nel campionato di prima divisione francese col Lilla dopo aver difeso i colori del Bordeaux. Difensore di fascia sinistra è il fluidificante Mansouri, professionista nel Montpellier, seconda divisione francese, anch'egli presente in Spagna. La linea mediana è composta dal solido Kaci Said, buon tiratore dalla media distanza, dal generoso Maroc, lui pure tesserato per il Montpellier e dall'elegante e geniale regista Belloumi, quest'ultimi due già protagonisti in Spagna così come Madjer, fantasioso ed incisivo tornante che solitamente opera sulla fascia destra, professionista in Portogallo coi colori del blasonato Porto.

**COME MULLER.** Centravanti di sfondamento, con l'innato fiuto per il gol è Menad, uno dei pochi volti nuovi di questa squadra, che per lo stile di gioco, l'efficacia sotto rete e la struttura fisica ricorda un po' Gerd Müller, il mitico bomber del Bayern e della nazionale tedesca campione del mondo. Assad, autore di una doppietta contro il Cile in Spagna, ora professionista nel Molhouse, seconda divisione francese, è un'ala classica che opera sulla fascia sinistra con rapidità e precisione. Oltre al già citato Merzekane, altri elementi che spesso figurano nella formazione base sono il giovane stopper Megharia, il dinamico mediano Ben Mabrouck professionista nel Racing Club Parigi, il centrocampista offensivo Yahi che trova spesso la via della rete, Bensaoula professionista nel Le Havre, prima divisione francese, capace di ricoprire tutti i ruoli del centrocampo e dell'attacco con buona efficacia, l'attaccante Bouiche, uno dei migliori cannonieri del campionato algerino. Poi ci sono il veterano centravanti di manovra Zidane, professionista in Belgio col Waterschei e presente come titolare in Spagna; il possente Oudjani, centravanti del Laval, ai primi posti nella classifica dei marcatori del campionato francese di prima divisione; Rachid Harkouk, attaccante del Notts County, seconda divisione inglese. Un caso a parte lo costituiscono l'anziano Ali Fergani e il giovane Youssef Belkebla. Il primo, già capitano e regista in Spagna, si è volontariamente messo da parte ma essendo tutt'ora il miglior giocatore in assoluto del campionato algerino sembra destinato, a furor di popolo, a rinviare il suo ritiro a far parte della spedizione messicana. Il secondo, ventun anni non ancora compiuti, è la più grande rivelazione del campionato francese di seconda divisione dove vi milita coi colori del Red Star.

**Bernard Charrier**

**Mehdi Cerbah**
portiere

**Nasr-Eddine Drid**
portiere

**Mahmoud Guendouz**
difensore

**Nordine Kourichi**
difensore

**Rabah Magharia**
difensore

**Faouzi Mansouri**
difensore

**Hamid Sadmi**
difensore

**Tedj Bensaoula**
centrocampista

**Djamel Jafjaf**
centrocampista

**Mahmed Kaci-Said**
centrocampista

**Salah Assad**
attaccante

**Nasser Bouiche**
attaccante

## I PROBABILI VENTIDUE

| NOME E COGNOME | ANNO DI NASCITA | SQUADRA | RUOLO |
|---|---|---|---|
| **Mehdi CERBAH** | 1953 | Cuba | portiere |
| **Nasr-Eddine DRID** | 1960 | MP Oran | portiere |
| **Kamel KADRI** | 1959 | MBA | portiere |
| **Mahmoud GUENDOUZ** | 1953 | Elbiar | difensore |
| **Nordine KOURICHI** | 1954 | Lilla (Francia) | difensore |
| **Abdallah LIGEON-MEDJADI** | 1957 | Monaco (Francia) | difensore |
| **Rabah MAGHARIA** | 1961 | Shlef c.o. | difensore |
| **Faouzi MANSOURI** | 1956 | Montpellier (Francia) | difensore |
| **Hamid SADMI** | 1961 | JET Tizi Ouzou | difensore |
| **Lakdar BELLOUMI** | 1958 | Mascara | centrocampista |
| **Alim BEN MABROUCK** | 1960 | Racing Club (Francia) | centrocampista |
| **Tedj BENSAOULA** | 1954 | Le Havre (Francia) | centrocampista |
| **Djamel JAFJAF** | 1963 | Lel Harrach | centrocampista |
| **Mahmed KACI-SAID** | 1958 | RS Kouba | centrocampista |
| **Karim MAROC** | 1958 | Montpellier (Francia) | centrocampista |
| **Djamel TLEMCANI** | 1955 | Chaux de Fonds (Svizzera) | centrocampista |
| **Salah ASSAD** | 1958 | Mulhouse (Francia) | attaccante |
| **Nasser BOUICHE** | 1960 | JET Tizi Ouzou | attaccante |
| **Rabah MADJER** | 1958 | Porto (Portogallo) | attaccante |
| **Djamel MENAD** | 1960 | JET Tizi Ouzou | attaccante |
| **Cherif OUDJANI** | 1964 | Laval (Francia) | attaccante |
| **Hocine YAHI** | 1959 | Belcourt | attaccante |

**FORMAZIONE TIPO:** Drid; Kourichi; Mansouri; Guendouz, Sadmi, Kaci-Said; Bensaoula, Madjer, Belloumi, Assad, Menad.

**Rabah Madjer**
attaccante

**Djamel Menad**
attaccante

## CALENDARIO DI MEXICO 86

| INCONTRO | DATA E CITTÀ | STADIO | ORA |
|---|---|---|---|
| **ALGERIA-Irlanda del Nord** | 3 giugno Guadalajara | Tre marzo | 12 (20) |
| **Brasile-ALGERIA** | 6 giugno Guadalajara | Jalisco | 12 (20) |
| **ALGERIA-Spagna** | 11 giugno Guadalajara | Tre marzo | 16 (24) |

**Hocine Yahi**
attaccante

**Alim Ben Mabrouck**
centrocampista

*Nella pagina precedente una formazione dell'Algeria.* In piedi da sinistra: *Mahmoud Guendouz, Nordine Kourichi, Mahmed Kaci-Said, Faouzi Mansouri, Nasr-Eddine Drid.* Accosciati: *Rabah Madjer, Djamel Menad, Hamid Sadmi, Lakdar Belloumi, Salah Assad, Karim Maroc.* Di fianco, *i due algerini più rappresentativi: Belloumi che gioca nel Mascara e Maroc che invece fa parte della folta schiera di calciatori che è andato a giocare in Francia. È al Montpellier*

## COME SI È QUALIFICATA

**AFRICA I TURNO:** Esentata

**AFRICA II TURNO:**
31-3-85 Luanda **Angola-Algeria 0-0**
19-4-85 Algeri **Algeria-Angola 3-2**
(Mansouri, Menad, Bouiche; Makueria, Ndonguidi).

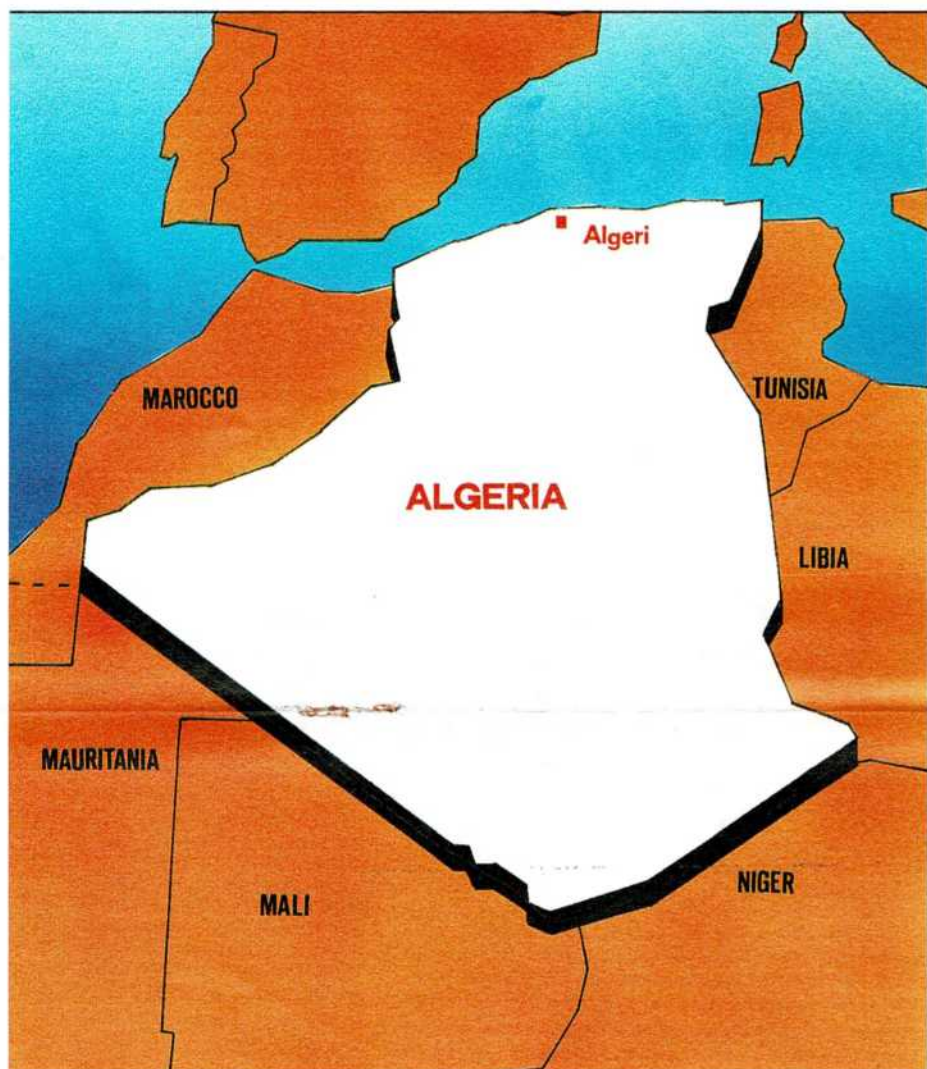
**AFRICA III TURNO:**
13-7-85 Algeri **Algeria-Zambia 2-0**
(Bensaoula, Madjer)
28-7-85 Lusaka **Zambia-Algeria 0-1**
(Bensaoula)

**AFRICA IV TURNO:**
6-10-85 Tunisi **Tunisia-Algeria 1-4**
(Rakbaoui; Madjer, Menad 2, Kaci-Said)
18-10-85 Algeri **Algeria-Tunisia 3-0**
(Madjer, Menad, Yaki)

**MARCATORI.** 4 reti: **Menad;** 3 reti: **Madjer;** 2 reti: **Bensaoula;** 1 rete: **Bouiche, Kaci-Said, Yahi e Mansouri.**

# Tutti i numeri mondiali dell'Algeria

## POCA GENTE, TANTO DESERTO E ORA C'È ANCHE IL PETROLIO

**Popolazione:** 17.422.000 abitanti (Italia 57.080.498 abitanti).
**Superficie:** 2.381.741 kmq (Italia 301.278 kmq).
**Densità:** 7 abitanti per kmq (Italia 189 abitanti per kmq).
**Capitale:** Algeri (1.523.000 abitanti).
**Forma di governo:** Repubblica presidenziale.
**Potere esecutivo:** spetta al Presidente della Repubblica, eletto a suffragio universale per cinque anni, il quale nomina il Governo.
**Potere legislativo:** Assemblea Popolare Nazionale, composta di 281 membri tutti appartenenti al Fronte di Liberazione Nazionale (partito unico).
**Lingua ufficiale:** arabo. Usati il francese ed il berbero.
**Religione:** musulmana. Minoranze cattoliche ed ebraiche.
**Moneta:** dinaro (pari a circa 380 Lire).
**Risorse economiche:** paese prevalentemente agricolo, l'Algeria da una decina di anni a questa parte si è dedicata allo sfruttamento delle sue enormi risorse minerarie: petrolio (grossi giacimenti nel deserto del Sahara) e soprattutto gas naturale, oltre minerali di ferro, di manganese, di uranio, di platino e di diamanti. Le riserve di gas

naturale la pongono ai primi posto nel mondo per la produzione e per l'esportazione. L'agricoltura produce diverse qualità di cereali (orzo e frumento), tutti coltivati prevalentemente per il consumo locale. Un buon contributo all'esportazione lo danno i prodotti della vite, mentre notevole è la coltivazione dell'olivo e della palma da dattero. L'industria è strettamente connessa alle quantità di petrolio estratte, che vengono raffinate; il gas naturale invece viene liquefatto in impianti appositi. Discrete le industrie siderurgiche e chimiche, anch'esse collegate al petrolio.

**La storia:** durante l'VIII secolo l'Algeria entrò a gravitare nell'orbita dell'islamismo e nel XV secolo fu totalmente integrata nell'Impero Ottomano. Nel 1830 la Francia iniziò la sua opera colonizzatrice, incontrando però una fierissima resistenza da parte delle popolazioni che abitavano quel lembo di deserto. La rivolta dei Berberi venne domata nel 1871 e da allora cominciò l'immigrazione dei coloni europei. La lotta di liberazione per l'affrancamento dell'Algeria dalla dominazione francese è stata uno degli episodi più sanguinosi del processo di decolonizzazione del nostro secolo. Dopo ben otto anni di drammatici combattimenti ed in seguito ad un referendum popolare, l'Algeria fu proclamata indipendente il 3 luglio 1962. Alla liberazione non furono estranei gli sportivi: in particolare i calciatori formarono una squadra denominata «FNL» (Fronte Nazionale di Liberazione), che, girando il mondo, lanciava il messaggio della causa algerina ed attivava così un po' dovunque l'interesse per quella guerra d'indipendenza che il popolo algerino andava sostenendo. La Repubblica democratica e popolare, dopo aver superato la fase «rivoluzionaria», dieci anni fa si è data finalmente una Costituzione.

Inserto redazionale del n. 7 del Guerin Sportivo dell'12 febbraio 1986

Direttore Responsabile **ITALO CUCCI**
Cifre di **Francesco Ufficiale** Disegni di **Marco Finizio**

IL NOSTRO INDIRIZZO: Via del Lavoro, 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO).
Tel. (051) 45.55.11 (8 linee). Telex 216182 Guerin - 510212 Sprint.
FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA: Poligrafici il Borgo - S. Lazzaro di Savena (BO) tel. (051) 457018


## SECONDO MUNDIAL CONSECUTIVO

**1930** non partecipato
**1934** non partecipato
**1938** non partecipato
**1950** non partecipato
**1954** non partecipato
**1958** non partecipato
**1962** non partecipato
**1966** non partecipato
**1970** eliminata qualificazioni
**1974** eliminata qualificazioni
**1978** eliminata qualificazioni
**1982** eliminata primo turno fase finale

Ora che l'Algeria si è qualificata per la seconda volta consecutiva alla fase finale della Coppa del Mondo, si può proprio affermare che essa abbia consolidato una tradizione di freschissime origini. È la prima volta, infatti, che una rappresentante del Continente Nero riesce a doppiare un tale prestigioso obiettivo. Quattro anni fa, approdò da «matricola», e quindi in alcuni episodi — pochi, a dire il vero! — mostrò quanto l'esperienza possa contare in una competizione come i Mondiali. Ancora è vivo il ricordo delle due vittorie, la prima clamorosa con la Germania Occidentale e la seconda (un po' meno sorprendente) con il Cile, conseguite nel 1982 e di come fu estromessa dal Mundial spagnolo, vittima di una scandalosa «combine» tra tedeschi occidentali ed austriaci, tendente a fare fuori proprio i nordafricani. Gli algerini parteciparono per la prima volta ad un Mondiale nel 1970, a soli otto anni dalla formazione della locale Federcalcio, avvenuta contemporaneamente alla proclamazione d'indipendenza del Paese dalla Francia. Durante le eliminatorie l'Algeria si è trovata di fronte la Tunisia in tre occasioni: in due (1970 e 1978) ha prevalso quest'ultima, contro una (1986) algerina.

**1930 - Non ha partecipato**
**1934 - Non ha partecipato**
**1938 - Non ha partecipato**
**1950 - Non ha partecipato**
**1954 - Non ha partecipato**
**1958 - Non ha partecipato**
**1962 - Non ha partecipato**
**1966 - Non ha partecipato**

**1970 - Eliminata nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONE (AFRICA - SOTTOGRUPPO A): ALGERIA-Tunisia 1-2, 0-0.

**1974 - Eliminata nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONE (AFRICA - I. TURNO - GRUPPO II): ALGERIA-Guinea 1-0, 1-5.

**1978 - Eliminata nelle qualificazioni**
QUALIFICAZIONI (AFRICA - I. TURNO - GRUPPO I): ALGERIA-Libia 1-0, 0-0.
QUALIFICAZIONI (AFRICA - II. TURNO - GRUPPO I): Tunisia-ALGERIA 2-0, 1-1.

**1982 - Eliminata nella fase finale**
QUALIFICAZIONI (AFRICA - I. TURNO): Sierra Leone-ALGERIA 2-2, 1-3.
QUALIFICAZIONI (AFRICA - II. TURNO): ALGERIA-Sudan 2-0, 1-1.
QUALIFICAZIONI (AFRICA - III. TURNO): ALGERIA-Niger 4-0, 0-1.QUALIFICAZIONI (AFRICA - IV. TURNO): Nigeria-ALGERIA 0-2, 1-2.
FASE FINALE (GRUPPO 2): ALGERIA-Germania Occidentale 2-1; Austria-ALGERIA 2-0; ALGERIA-Cile 3-2.

| CLASSIFICA | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Germania Occ.** | 4 | 3 | 2 | 0 | 1 | 6 | 3 |
| **Austria** | 4 | 3 | 2 | 0 | 1 | 3 | 1 |
| **ALGERIA** | 4 | 3 | 2 | 0 | 1 | 5 | 5 |
| **Cile** | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 3 | 8 |

### IL BILANCIO DELLA FASE FINALE

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Austria** | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 2 |
| **Cile** | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 3 | 2 |
| **Germania Occ.** | 2 | 1 | 1 | 0 | 0 | 2 | 1 |
| **Totale** | **4** | **3** | **2** | **0** | **1** | **5** | **5** |

### I TOP SCORE DELLA FASE FINALE

**Maggiore vittoria:** Algeria-Cile 3-2 (1982).
**Maggiore sconfitta:** Austria-Algeria 2-0 (1982).
**Miglior piazzamento:** Eliminata nella fase finale (1982).
**Maggior numero di reti segnate:** 5 (1982).
**Minor numero di reti subite:** 5 (1982).
**Miglior cannoniere:** Assad (1982) con 2 reti.
**Miglior cannoniere in un partita:** Assad con 2 reti in Algeria-Cile 3-2 (1982).
**Giocatore con il maggior numero di presenze:** Assad, Bensaoula, Cerbah, Dahleb, Fergani, Guendouz, Kourichi, Madjer, Mansori e Merzekane con 3 presenze (1982).